

LEVA OBBLIGATORIA ANCHE IN ITALIA?



" Su un argomento che ci sta a cuore, quello del servizio militare di leva insieme al sistema di difesa e soccorso nazionale contro gli attacchi interni ed esterni , riportiamo la notizia pubblicata online sull' Huffington Post .

La notizia è stata testata come vera e per tale motivo la riportiamo fedelmente, con una domanda: cosa si fa in Italia ? Ci si affida alla Nato, anche per la sicurezza interna ed il soccorso nazionale? "

La Norvegia è diventata il primo Paese della NATO a introdurre la leva obbligatoria per le donne.

Germania valuta ritorno alla leva obbligatoria. Nel piano sicurezza anche scorte di viveri nelle famiglie per 10 giorni L'Huffington Post Pubblicato: 23/08/2016 16:33 CEST Aggiornato: 23/08/2016 16:35 CEST

Reintrodurre la leva obbligatoria e invitare i cittadini a fare scorte per almeno 10 giorni. Sul tavolo di Angela Merkel c'è un dossier sulla sicurezza nazionale con alcune misure che stanno facendo molto rumore in Germania.

Berlino sta riesaminando la propria strategia di sicurezza alla luce dell'allerta terrorismo, con misure per il sostegno alle forze armate e per la difesa civile. Domani il Governo si riunirà per le sue valutazioni. Si sta valutando, secondo l'agenzia di stampa tedesca Dpa, se reintrodurre il servizio militare obbligatorio, abolito solo cinque anni fa. Il piano del ministero dell'Interno comprende infatti la sottosezione "Sostegno alle forze armate" che suggerisce il ritorno alla leva obbligatoria per preparare il paese a potenziali dispiegamenti nell'ambito della Nato. Ma i compiti dell'esercito potrebbero estendersi alla sicurezza interna. Il ministro della Difesa, Ursula von der Leyen, ha annunciato ai primi di agosto che i militari della Bundeswehr parteciperanno a sessioni di addestramento assieme alla polizia federale per poter essere dispiegati all'interno del paese in caso di operazioni antiterrorismo.

Il piano comprende inoltre misure per imporre ai cittadini di mantenere a casa scorte di acqua, cibo e medicinali in modo da fronteggiare le emergenze. Con una terminologia

volutamente neutra, scrive la Faz, si chiama "concetto di difesa civile" ma tradotto significa che ognuno deve fare scorte di acqua - almeno due litri a testa per 5 giorni - e viveri per almeno dieci giorni, nel caso in cui un evento di qualunque genere possa mettere in difficoltà il sistema di emergenza nazionale. Il documento del Ministero premette che "un attacco contro il territorio tedesco, che richieda una difesa convenzionale della nazione, è improbabile", ma una minaccia grave alla sicurezza della nazione non può essere esclusa in futuro e quindi sono necessari alcuni provvedimenti di difesa civile. Nel Civil Defense Concept si suggerisce al governo di riutilizzare i rifugi costruiti durante la guerra fredda. La Germania, fin dagli anni '80, ammassa scorte di cibo come latte in polvere e fagioli in luoghi segreti, per rispondere ad una emergenza nazionale. I depositi sono regolarmente controllati e riforniti. Circa 2.000 bunker pubblici (garage, scuole, cantine) sono stati costruiti in Germania Ovest, mentre l'ex Germania dell'Est aveva una propria rete di rifugi.

26/08/2016